

Comune di Mantova
Pubblicazioni Albo Pretorio
Da data: 29/10/2024 00:00
A data: 29/11/2024 00:00
N.Reg.: 0005066



AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017, FINALIZZATO ALLA GESTIONE DELL'EMPORIO SOLIDALE PER IL TRIENNIO 2025/2027.

Premesso che:

- da diversi anni sul territorio comunale varie associazioni di volontariato si occupano di raccogliere, ridistribuire e trasformare generi alimentari, nell'intento di contrastare lo spreco alimentare e promuovere il diritto al cibo;
- l'emergenza sanitaria da Covid prima e l'emergenza economica dovuta ai conflitti che stanno determinando una crisi energetica, hanno prodotto nuove povertà ed allargato il numero di bisogni primari, non solo alimentari, creando una platea sempre più numerosa di soggetti deboli;

Richiamate la normativa e le disposizioni vigenti in materia, e precisamente:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il D. Lgs. 36/2023 e, in particolare, gli artt. 6, 12 e 173;
- le Linee Guida ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida sul rapporto fra PA ed Enti del Terzo Settore, ai sensi degli articoli 55-57 del D. Lgs.n.117/2017, adottate con D.M. n. 72/2021;
- la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- la legge n. 124/2017 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di contabilità del Comune di Mantova;

Richiamate:

- la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.11.2008 che, all'art. 4, stabilisce un ordine di priorità da rispettare nella gestione dei rifiuti e, in particolare, colloca al primo posto le iniziative di prevenzione, ovvero la minor produzione di rifiuti;
- la Risoluzione del Parlamento Europeo del 19.01.2012 avente ad oggetto "Come evitare lo spreco di alimenti: strategie per migliorare l'efficienza della catena alimentare in UE" che, al punto 3, assume quale obiettivo di lungo periodo la riduzione degli sprechi alimentari del 50% entro il 2025;
- il D. Lgs. 152/2006, "Norme in materia ambientale", così come modificato dal D. Lgs. 205/2010 e ss.mm.ii., che detta specifiche norme in materia di gestione di rifiuti, anche in attuazione delle direttive comunitarie, in particolare della Direttiva 2008/98/CE, prevedendo misure volte a proteggere l'ambiente e la salute, prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendo gli impatti complessivi dell'uso delle risorse e migliorandone l'efficacia. In particolare:
 - l'art. 180 (Prevenzione della produzione di rifiuti), comma 2, lett. h) il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni "incoraggiano la donazione di alimenti e altre forme di redistribuzione per il consumo umano, dando priorità all'utilizzo umano rispetto ai mangimi e al ritrattamento per ottenere prodotti non alimentari";
 - l'art. 183, comma 1, lett. m), che definisce la prevenzione come "tutte le misure che possono essere adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventi rifiuto che riducono:
 1. la quantità dei rifiuti anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita;
 2. gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e sulla salute umana;
 3. il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti."
 - l'art. 206 che prescrive che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, oggi MiTE e le altre autorità competenti possono stipulare appositi accordi e contratti di programma con Enti Pubblici, con imprese di settore, soggetti pubblici o privati e associazioni di categoria. Gli accordi e i contratti di programma hanno ad oggetto, tra l'altro, la sperimentazione, la promozione e l'attuazione di attività di riutilizzo, riciclaggio e recupero di rifiuti;

SETTORE WELFARE, SERVIZI SOCIALI E SPORT
Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova
Tel. (+39) 0376 376811
Fax (+39) 0376 2738070
servizi_sociali@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



Visti:

- il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti (PNPR), approvato con Decreto per Direttiva Ministero dell'Ambiente del 07.10.2013, il quale prevede specifici obiettivi di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti;
- il Piano Nazionale di Prevenzione dello Spreco Alimentare (PINPAS), che rappresenta un piano attuativo del PNPR, in particolare rispetto a quanto previsto per la riduzione della produzione di rifiuti alimentari;
- la Legge n. 155 del 16.07.2003 che, disciplinando la distribuzione dei prodotti alimentari a fini di "solidarietà sociale", semplifica la normativa in materia di recupero di tali prodotti, considerando le Associazioni beneficiarie, purché ONLUS o equiparate tali, consumatori finali, alleggerendole quindi, da tutte le procedure dettate in materia di autocontrollo dal Decreto Legislativo 155/97 e successive integrazioni e modificazioni (obbligo dell'adozione di protocolli di autocontrollo redatti secondo la metodologia HACCP e dall'utilizzo di mezzi specifici per il trasporto dei prodotti alimentari);
- la Legge n. 147 del 27.12.2013, art.1, e in particolare:
 - comma 236, che introduce il concetto che le Onlus e tutti gli operatori del settore alimentare che cedono gratuitamente prodotti alimentari devono garantire un corretto stato di conservazione, trasporti, deposito e utilizzo degli alimenti. A garanzia di tutto ciò è possibile predisporre e/o adottare "Manuali di Corretta Prassi Operativa", in conformità a quanto previsto dal Regolamento (CE) n.852/2004, validati dal Ministero della Salute.;
 - comma 237, il quale prevede che le disposizioni del comma 236 non si applicano alla distribuzione gratuita di prodotti alimentari di proprietà degli operatori del settore alimentare effettuata dai medesimi direttamente agli indigenti.
- la Legge 166 del 19 agosto 2016 (c.d. Legge Gadda) che prevede disposizioni migliorative rispetto alla normativa previgente, concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici, a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi;
- la D.G.R. n. 5776 del 21.12.2021, presa d'atto della proposta di aggiornamento del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), che prevede, come parte integrante, un apposito programma di prevenzione della produzione di rifiuti alimentari;

Rilevato che:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- il Comune è titolare delle funzioni amministrative in materia di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini e in materia di servizi alla persona;
- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (TUEL): "2. Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...) 5. I Comuni e le Province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. I Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali".

Visti:

- l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale: "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare,



le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”.

- in particolare, il terzo comma dell'art. 55 CTS, il quale prevede che “la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)”.

Richiamate:

- la D.G.C. n.205 del 1/10/2024 con la quale è stato approvato lo schema di contratto di comodato di immobile ad uso diverso da abitazione, stipulato in pari data tra l'ALER di Brescia-Cremona-Mantova U.O.G. di Mantova ed il Comune di Mantova per l'unità immobiliare, sita nel Comune di MANTOVA (MN) P.za Domenico Fetti n. 3 di superficie utili mq. 230,00, categoria catastale C/1, rendita catastale euro 4.561,35, foglio 49 particella 603 subalterno 1 (codici ALER: cod. alternativo 20.030.27.05.88.01 cod contr. 115839 Unità Imm.re 114751);
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.226 del 22/10/2024 ad oggetto: *“Linee di indirizzo per l'attivazione del percorso di coprogettazione ai sensi dell'art. 55 del d. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii., finalizzato alla realizzazione del progetto di gestione dell'“Emporio Solidale per il triennio 2025/2027”;*

Rilevato, ancora che:

- questo Ente, quale Amministrazione procedente, ai sensi della legge n. 241/1990, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione previsti dalla legislazione vigente, intende avviare un procedimento ad evidenza pubblica per l'attivazione di un partenariato con un Ente del Terzo Settore (in avanti anche solo “ETS”), finalizzato a dare attuazione alla proposta progettuale ammessa a finanziamento;
- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione, secondo quanto argomentato nella sentenza della Corte costituzionale 26 giugno 2020, n. 131, in ordine alle forme e modalità di attivazione della c.d. “Amministrazione condivisa”, previste e disciplinate dal Titolo VII del CTS.

Atteso che, nell'ambito del succitato progetto “Emporio Solidale”, di cui il Settore Welfare, Servizi Sociali e Sport risulta titolare, il medesimo si articola nelle seguenti macro-attività, meglio descritte nell'Allegato 1 al presente Avviso:

- 1 – ALLESTIMENTO DELL' EMPORIO SOLIDALE
- 2 – RECUPERO ALIMENTARE E GESTIONE DELLE ECCEDENZE
- 3 – SINERGIE SUL TERRITORIO (RELAZIONI CON ALTRI ENTI E/O INTERLOCUTORI);
- 4 – GESTIONE OPERATIVA DEL NUOVO EMPORIO SOLIDALE
- 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Precisato che, a tale ultimo proposito, questo Ente, anche in ragione di quanto precede, intende avviare il procedimento di co-progettazione, per l'attuazione degli obiettivi, degli interventi, di tutte (senza possibilità di scelta) le attività descritte nell'Allegato 1 al presente Avviso;

Considerato, da ultimo, che occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida n. 17 di

SETTORE WELFARE, SERVIZI SOCIALI E SPORT
Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova
Tel. (+39) 0376 376811
Fax (+39) 0376 2738070
servizi.sociali@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



ANAC, approvate con Delibera del Consiglio n. 382/2022, in materia di affidamento dei servizi sociali, analogicamente applicabili nell'ambito del progetto in parola, e, segnatamente, in ordine:

- alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- al rispetto dei principi del procedimento amministrativo e, in particolare, di parità di trattamento, del giusto procedimento;

Richiamate:

- le Linee Guida sul rapporto fra PA ed Enti del Terzo Settore, ai sensi degli articoli 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017, adottate con DM n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza;
- le Linee Guida n. 17 di ANAC, approvate con Delibera del Consiglio n. 382/2022;

Dato atto che:

al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo Ente intende mettere a disposizione dei futuri soggetti privati i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.:

- euro 300.000,00 per anni tre (3) a titolo di contributi economici complessivi (euro 100.000,00 annui);
- il seguente bene immobile, inteso come luogo per lo svolgimento delle attività dell'"Emporio Solidale" : sito a Mantova in Piazza Domenico Fetti n.3 categoria catastale C/1, rendita catastale euro 4.561,35, foglio 49 particella 603 subalterno (codici ALER: cod. alternativo 20.030.27.05.88.01 cod. contr. 115839 Unità Imm.re 114751).
- I seguenti beni mobili: n. 1 confezionatrice sottovuoto, n.2 armadi refrigerati, scaffalature, banco cassa e cella frigorifera positiva.

I suddetti contributi economici non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, come da ultimo chiarito dall'Agenzia delle Entrate con risposta ad Interpello n. 375 del 25 maggio 2021;

Atteso che:

- sussistono i presupposti, fattuali e normativi, per l'attivazione della procedura di co-progettazione e, segnatamente, tenuto conto delle Linee Guida n. 17 di ANAC sull'affidamento dei servizi sociali;
- ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, la medesima attività non è assoggettata alla disciplina in materia di contratti pubblici, tuttavia si rende necessario acquisire il CIG, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, come meglio chiarito nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, recante le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del Codice del Terzo Settore e nelle Linee Guida ANAC sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, Aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017 e con delibera n. 371 del 27 luglio 2022);

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

1. PREMESSE E DEFINIZIONI

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso, sono adottate le seguenti "Definizioni":

- ATS: l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito del procedimento di co-progettazione, finalizzata all'attivazione di un partenariato finalizzato all'attuazione del Progetto "Emporio Solidale";

SETTORE WELFARE, SERVIZI SOCIALI E SPORT
Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova
Tel. (+39) 0376 376811
Fax (+39) 0376 2738070
servizi.sociali@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.it



Il Comune di Mantova è Pagatore EMAS
• certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



- Altri Enti: altri soggetti, diversi dagli Enti del Terzo Settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;
- Amministrazione procedente (AP): il Comune di Mantova quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. in materia di procedimento amministrativo;
- CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.;
- Accordo Operativo di Collaborazione: l'accordo, sottoscritto dagli EAP e dall'Amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 11 legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per la regolamentazione dei reciproci rapporti relativi all'attuazione del Progetto "Emporio Solidale" per una durata di anni tre (3) con decorrenza dalla data della stipula della stessa;
- Co-progettazione: definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione esecutiva degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione;
- Domanda di partecipazione: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;
- Enti attuatori partner (EAP): gli Enti del Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- Procedura di co-progettazione: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto nei termini e nei limiti del presente Avviso;
- Proposta Progettuale (PP): il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dal presente Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;
- Progetto Definitivo (PD): l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente, allegato all'Accordo Operativo di Collaborazione sottoscritto fra le Parti;
- Responsabile Unico del Procedimento: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- RUNTS: Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi degli articoli 45 e ss. del CTS;
- Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione;
- Valutazione di impatto sociale (VIS): la valutazione e la misurazione degli impatti sociali generati dagli interventi e dalle azioni previsti nei confronti della comunità di riferimento, in applicazione delle Linee guida ministeriali, approvate con DM 23 luglio 2019.

2. OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura, da parte degli Enti del Terzo settore (ETS) e degli Altri Enti, a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 7.1, la domanda di partecipazione, con i relativi allegati, redatta sulla base del modello unito al presente Avviso, al procedimento di co-progettazione indetto da questo Ente.

3. ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ

Scopo della presente procedura è raccogliere la manifestazione di interesse di ETS, singoli o associati, a partecipare alle successive fasi del procedimento, nei termini previsti dal presente Avviso.

In particolare, la relazione illustrativa allegata al presente Avviso (Allegato 1) descrive gli obiettivi e gli ambiti di intervento per i quali si chiede di manifestare il proprio interesse.

A tale ultimo proposito, sin d'ora si precisa che:

- con riferimento alla selezione di un ETS, singolo o associato ad altri Enti cui affidare l'attuazione del Progetto Definitivo (PD), la valutazione sarà demandata ad apposita Commissione che, in applicazione



dei criteri previsti dal presente Avviso, formulerà la graduatoria delle proposte progettuali (PP) presentate dagli ETS;

- l'ETS che avrà presentato la proposta progettuale (PP) valutata come la più rispondente alle finalità del medesimo Avviso e dei relativi atti che realizzerà le attività di progetto

4. DURATA E RISORSE

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione avranno una durata di anni tre (3) e si realizzeranno a partire dal 01/01/2025 fino al 31/12/2027, con la sottoscrizione dell'Accordo Operativo di Collaborazione stipulato tra l'Amministrazione procedente ed il partenariato valutato come quello più rispondente alle finalità del presente Avviso e nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso medesimo. E' escluso il tacito rinnovo. Qualora l'ETS selezionato intendesse chiedere il rinnovo del suddetto accordo sarà necessario presentare domanda, a mezzo PEC (posta elettronica certificata) al seguente recapito: servizi.sociali@pec.comune.mantova.it, almeno tre mesi prima della scadenza e lo stesso sarà rinnovato alle medesime condizioni, solo una volta, per altri tre (3) anni previo l'assenso del Comune di Mantova.

I costi relative alle utenze saranno a carico del Comune di Mantova che dovrà essere rimborsato dal soggetto gestore per la cifra equivalente pari ai costi sostenuti.

Al fine di promuovere i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità, sin d'ora sono indicati gli elementi essenziali dell'Accordo, di cui al relativo schema e appendice (Allegati 2 e 2.1), che sono stati elaborati tenendo conto di quanto previsto dal presente Avviso, con particolare riferimento alle linee di azione, alle tipologie di interventi finanziabili, alle spese ammissibili, agli obblighi delle Parti, alle modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione delle spese, alle modifiche/variazioni del Progetto finanziato, alle sanzioni, all'esercizio dei poteri sostituivi ed, infine, a quanto previsto in tema di stabilità dei progetti/interventi.

Le risorse messe a disposizione, come già indicato in premessa, sono pari ad euro 100.000,00 annui per il triennio 2025/2027 (per un totale complessivo di € 300.000,00).

5. PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni del presente Avviso, le seguenti prescrizioni:

- la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incarico al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, è finalizzata all'attivazione di un partenariato per l'attuazione degli obiettivi, degli interventi e delle attività previste nella relazione illustrativa allegata al presente Avviso (Allegato 1).

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza:

6.1 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- insussistenza di una delle cause di esclusione di cui agli artt. 94-98 del d.lgs. n. 36/2023, analogicamente applicati alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibili;
- essere ETS iscritti nel RUNTS, ai sensi del CTS;

SETTORE WELFARE SERVIZI SOCIALI E SPORT
Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova
Tel (+39) 0376 376811
Fax (+39) 0376 2738070
servizi.sociali@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



- insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm..

6.2 Requisiti di idoneità tecnico-professionale

A tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione procedente, agli ETS partecipanti alla presente procedura è richiesto il possesso del requisito di "idoneità tecnico-professionale" consistente nell'avere un'esperienza di almeno 2 (due) anni nell'ambito del recupero alimentare. Ai fini del possesso del richiamato requisito, l'ETS interessato potrà far riferimento al periodo temporale degli ultimi 5 (cinque) anni antecedenti la pubblicazione del presente Avviso.

Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante *pro tempore* del richiedente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

6.3 Requisiti di idoneità economico-finanziaria

L'Amministrazione procedente, al fine di promuovere e favorire la massima partecipazione, anche in ragione dell'utilizzo degli istituti del CTS, non ha previsto requisiti di idoneità economico-finanziaria.

Tuttavia, a garanzia dell'adempimento degli obblighi convenzionali assunti, ciascun EAP dovrà costituire una garanzia definitiva, stabilita nella misura del 5% dell'importo del contributo riconosciuto, come previsto dall'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, sotto forma di cauzione oppure di fideiussione.

Alla garanzia suddetta si applicano le riduzioni di cui all'art. 106, comma 8, del D. Lgs. 36/2023.

7. PROCEDURA

La procedura attivata con la pubblicazione del presente Avviso si articola secondo quanto di seguito indicato.

7.1 Manifestazione di interesse

Nell'ambito della prima fase della procedura, gli interessati dovranno – a pena di esclusione – presentare a mezzo PEC (posta elettronica certificata) al seguente recapito: servizi.sociali@pec.comune.mantova.it, entro e non oltre le ore 12:00 del 29/11/2024, la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione e dichiarazione/i sostitutiva/e, redatte sulla base dei modelli predisposti dall'Amministrazione procedente, allegati al presente Avviso (rispettivamente Allegato 3 e Allegato 4);
- proposta progettuale (PP), costituita da un massimo di n. 12 facciate, elaborata muovendo dai criteri di valutazione specificati al successivo art. 8 e utilizzando lo schema di proposta progettuale di cui all'Allegato 5. Nella proposta progettuale (PP) ogni macro-attività dovrà essere descritta nel dettaglio nelle griglie di cui al punto 4 della medesima;
- dovranno essere elencate le risorse, a vario titolo, messe a disposizione del partenariato (cofinanziamento), che saranno oggetto di valutazione ai sensi del successivo art. 8.

Nell'oggetto del messaggio PEC va riportata la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO PER LA GESTIONE DELL'EMPORIO SOLIDALE PER IL TRIENNIO 2025/2027".

Farà fede esclusivamente la data di invio della PEC e l'invio dovrà considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile Unico del Procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Non saranno prese in considerazione le domande:

- pervenute oltre il termine;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati;
- prive dei requisiti di accesso;
- prive della documentazione richiesta;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste;
- prive di firma;
- incomplete, condizionate o subordinate



Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile unico del procedimento procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente l'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla seconda fase della procedura.

Terminata la fase di istruttoria il Responsabile Unico del procedimento attiverà la seconda fase della procedura.

7.2 Valutazione delle proposte progettuali (PP)

La valutazione delle proposte progettuali (PP) è demandata ad apposita Commissione, composta da n. 3 membri, nominata dall'Amministrazione, che opererà in modo collegiale, utilizzando i criteri di valutazione di cui al successivo art. 8 ed avendo a disposizione il punteggio massimo di n. 100 punti.

Per quanto riguarda la valutazione delle proposte progettuali (PP), ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun criterio della proposta progettuale (PP), secondo la seguente scala di valori:

- Eccellente: 1,00
- Ottimo: 0,90
- Buono: 0,80
- Discreto: 0,70
- Più che sufficiente: 0,60
- Sufficiente: 0,50
- Quasi sufficiente: 0,40
- Scarso: 0,30
- Insufficiente: 0,20
- Gravemente insufficiente: 0,10
- Non valutabile: 0,00

Le medie dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari saranno trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media le medie provvisorie prima calcolate, per ogni singolo elemento di valutazione.

Il punteggio per ciascun criterio sarà ottenuto moltiplicando i coefficienti definitivi per il valore massimo attribuibile al criterio.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione valuterà le proposte progettuali (PP) utilizzando i criteri di valutazione discrezionali di seguito specificati:

Criterio di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo assegnabile
1) Esperienze pregresse/in corso	Evidenziare le esperienze pregresse/in corso e le competenze maturate in materia di recupero alimentare	15
2) Conoscenza del contesto e rispondenza della proposta progettuale ai relativi bisogni	Inserire una sintetica analisi del contesto di riferimento e dei relativi bisogni	10
3) Struttura organizzativa e gestionale prospettata nella proposta progettuale	Inserire una descrizione della struttura organizzativa e gestionale proposta (in caso di ATS, specificare il ruolo del Capofila e dei Partner), mettendo in evidenza reti di collaborazione attive e/o potenziali che possano qualificare le azioni progettuali	10



COMUNE
MANTOVA

4) Interventi e attività prospettati nella proposta progettuale per le macro-attività di riferimento	A partire dagli obiettivi previsti dal presente Avviso e dell'allegato n.1, predisporre una descrizione degli interventi e delle attività, elencando tassativamente per ciascuno/a, i seguenti elementi: macro-attività di riferimento, soggetto attuatore, descrizione, obiettivo specifico, risultato atteso, n. e tipologia personale impiegato e relativo costo orario con indicazione IVA, ore di servizio, budget, n. e tipologia di destinatari previsti	40
5) Caratteristiche sperimentali e innovative della proposta progettuale	Descrivere il carattere innovativo e migliorativo della proposta progettuale in termini di interventi/attività/servizi e declinando la trattazione in ambito organizzativo, metodologico e strumentale	15
6) Cofinanziamento proposto e coerenza dello stesso rispetto agli obiettivi previsti dal presente Avviso	Descrivere il cofinanziamento proposto (in termini di risorse monetarie, risorse umane, beni immobili, beni mobili, beni strumentali, altro), mettendo in evidenza l'eventuale capacità di reperire autonomamente risorse aggiuntive. Inoltre dovranno essere allegate le convenzioni/accordi stipulate/i con soggetti terzi per il reperimento delle eccedenze alimentari.	10

9. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

La procedura indetta con il presente Avviso si concluderà con l'individuazione della proposta progettuale (PP) valutata come la più rispondente alle finalità del medesimo Avviso e dei relativi atti.

Il Comune di Mantova si riserva, in ogni caso, di:

- perfezionare la procedura anche in caso di presentazione di una sola proposta, purché valida e coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione;
- sospendere, re-indire o revocare la presente procedura (in tal caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, rimborso spese o altro);
- non selezionare alcun candidato, qualora le proposte pervenute siano ritenute inadeguate sotto il profilo qualitativo o non rispondenti all'interesse pubblico.

10. CO-PROGETTAZIONE

SETTORE WELFARE, SERVIZI SOCIALI E SPORT
Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova
Tel. (+39) 0376 376811
Fax (+39) 0376 2738070
servizi.sociali@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.it



Il Comune di Mantova è Regolato EMAS
e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



COMUNE
MANTOVA

Il Responsabile Unico del Procedimento avvierà le operazioni di co-progettazione con l'ETS singolo o associato con Altri Enti, individuato a conclusione della procedura indetta con il presente Avviso, finalizzate alla definizione condivisa del Progetto Definitivo (PD). Tale documento disciplinerà gli aspetti esecutivi ed economico-finanziari e potrà costituire eventualmente un'integrazione della proposta progettuale (PP) ammessa alla fase di co-progettazione.

Le operazioni del Tavolo di co-progettazione saranno debitamente verbalizzate a cura del Responsabile del Procedimento ed i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza – saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

I partecipanti alla presente procedura, nel prendere parte ai lavori del Tavolo di co-progettazione, espressamente dichiarano ed accettano che il progetto elaborato congiuntamente all'Amministrazione procedente diventerà di proprietà di quest'ultima, ferma restando la possibilità per essi di citare il predetto progetto all'esterno sulla base di idonea regolamentazione della comunicazione, che sarà condivisa con l'Amministrazione procedente.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di avviare le operazioni del Tavolo di co-progettazione anche in pendenza dell'esecuzione dei controlli relativi al possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 6 da parte dell'ETS, singolo o associato con altri Enti, individuati a conclusione della procedura indetta con il presente Avviso.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di riattivare il Tavolo di co-progettazione allorquando si manifesti la necessità o, anche, l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la co-progettazione medesima.

11. ACCORDO OPERATIVO DI COLLABORAZIONE

L'ETS selezionato, quale Ente Attuatore Partner (EAP) degli interventi e delle attività, oggetto di co-progettazione, sottoscriverà apposito Accordo, ex art. 11 legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., regolante i reciproci rapporti, sulla base degli schemi allegati (Allegato 2 e 2.1).

12. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito internet istituzionale del Comune di Mantova (www.comune.mantova.it) e all'Albo pretorio on line, per un periodo non inferiore a 30 giorni.

Il Comune di Mantova, inoltre, provvederà a pubblicare, sul medesimo sito, l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai soggetti partecipanti.

13. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile Unico del presente Procedimento è il Dott. Giorgio Vincenzi Funzionario del Settore Welfare, Servizi Sociali e Sport.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di esposto quesito all'indirizzo pec: servizi_sociali@pec.comune.mantova.it, entro il giorno 22/11/2024.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione procedente, nonché eventuali rettifiche o ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno tempestivamente pubblicati sul sito istituzionale www.comune.mantova.it.

SETTORE WELFARE, SERVIZI SOCIALI E SPORT
Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova
Tel. (+39) 0376 376811
Fax (+39) 0376 2738070
servizi_sociali@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.it



Il Comune di Mantova è registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



15. CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Il presente avviso ha valore puramente conoscitivo e non vincolante per l'Amministrazione procedente.

Il presente avviso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per questa Amministrazione e nessun/a titolo/ pretesa/ preferenza/ priorità potrà essere vantato/a in ordine all'affidamento della progettazione ed alla realizzazione delle attività, per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta ad esso.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016, il Comune di Mantova quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla presente procedura o comunque raccolti a tale scopo, informa che tali dati verranno utilizzati unicamente ai fini della partecipazione alla procedura medesima, della selezione dei concorrenti e delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali. Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria. Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, e facenti parte della Commissione;
- soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;
- ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione del contratto.

In ogni caso, le operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'Ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii..

I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento è correlato alla durata della procedura di affidamento di aggiudicazione del contratto. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con la stipulazione del contratto a seguito della quale il titolare procederà all'archiviazione dei dati della procedura di affidamento, conformemente alle disposizioni vigenti, fatto salvo i dati personali da allegare al contratto medesimo.



Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

Con separato provvedimento, l'operatore economico aggiudicatario sarà nominato Responsabile del Trattamento dei Dati per le attività collegate con l'esecuzione dell'appalto. L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

I diritti dell'interessato sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. La relativa richiesta va rivolta al Comune di Mantova, Via Roma, 39 – 46100 Mantova.

Il Titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa è il Comune di Mantova, con sede in Mantova, Via Roma n. 39.

È stato designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali il Dirigente Responsabile del Servizio, Dott.ssa Mariangela Remondini.

L'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento designati dal titolare è disponibile su espressa richiesta, da inoltrare ai seguenti recapiti: Comune di Mantova, e-mail comune.mantova.aoo@legalmail.it

17. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa nonché il Codice Civile.

18. RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D. Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

ALLEGATI

- **Allegato 1:** Relazione illustrativa degli obiettivi, degli interventi e delle attività inerenti al Progetto di gestione dell'Emporio Solidale
- **Allegato 2:** Schema di Accordo Operativo di Collaborazione
- **Allegato 2:1** Rendicontazione
- **Allegato 3:** Domanda di partecipazione
- **Allegato 4:** Dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti
- **Allegato 5:** Schema di proposta progettuale (P.P.)

Mantova

Settore Welfare, Servizi Sociali e Sport
La Dirigente
Dott.ssa Mariangela Remondini



REMONDINI
MARIANGELA
28.10.2024 19:09:06
GMT+02:00

SETTORE WELFARE, SERVIZI SOCIALI E SPORT
Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova
Tel. (+39) 0376 376811
Fax (+39) 0376 2738070
servizi.sociali@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015